

COMUNE di SPADAFORA

(Città Metropolitana di Messina)

Autorizzazione per Occupazione Temporanea di un'area demaniale marittima ricadente nel Comune di Spadafora, in località Lungomare Nauloco, lotto Pr 6 del P.U.D.M. "Area destinata ad attività di Pesca Professionale con rispettiva area di rimessaggio e stazionamento natanti, 6.000 mq area a terra e 3.000 mq specchio acqueo per corridoio di lancio.

D.A. 351/Gab del 07/10/2019 e D.A. 86/Gab del 31/05/2021.

Richiedente: COMUNE di SPADAFORA

01 Relazione Tecnica

Spadafora, 06/05/2025

REVISIONE 1.0

Il Tecnico Delegato Geom. Domenico Saccà



Piazza Vittorio Emanuele III, 44 Tel. 090/9945111 PEC: protocollo@pec.comune.spadafora.me.it



Firmato digitalmente da: sacca¹ domenico Firmato il 06/05/2025 19:26 Seriale Certificato: 1695977 Valido dal 26/08/2022 al 26/08/2025

Richiedente: Comune di SPADAFORA RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVARichiesta Autorizzazione Breve

RELAZIONE TECNICA

Premesse

Il Comune di Spadafora è tra i più significativi comuni della Provincia di Messina, al centro di una vasta area tra il Comune di Messina e quello di Milazzo, sia per popolazione che per estensione territoriale che si sviluppa tra le colline e la costa, con una marineria professionale di grande importanza, proprio per questo si rende improcrastinabile e urgente la presente richiesta.

Le aree richieste, risultano essere in conformità con le destinazioni d'uso del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo, approvato con nota dell'Ufficio Territoriale Ambientale 1 Messina prot. 28117 del 22 apr. 2022 e con Delibera del Consiglio Comunale n° 29 del 29 dic. 2022.

Il suo litorale si sviluppa dal Torrente Boncordo a confine con il Comune di Rometta ad est, fino al Torrente Cocuzzaro a confine con il Comune di Venetico ad ovest, con una costa che misura due chilometri circa ed è caratterizzata da ampie zone balneabili intervallate dalle foci di alcuni torrenti (Riolo, Acquavena, Tonnarazza), da pennelli di massi frangiflutti e da qualche scogliera.

Nello specifico, sono due le particolarità che ne caratterizzano i contorni e la rendono molto apprezzata da una popolazione non solo locale, ma proveniente da tutti i territori circostanti.

La prima è certamente l'estensione e la vastità dell'arenile sabbioso, simile in alcuni punti alle spiagge della Riviera Adriatica, che raggiunge in alcune zone larghezze anche superiori ai 200 mt., unita alla bellezza e alla qualità della sabbia, molto fine e di colore giallo paglierino. Ciò è dovuto all'azione continua del Torrente Cocuzzaro, che, trasportando lungo il suo corso verso il mare sabbia, ciottoli e frammenti di conchiglie, alimenta un deposito di sedimenti nella parte terminale della foce e da qui, traportati dalle onde e dalle correnti, agisce quale ripascimento naturale di tutta la costa spadaforese, fenomeno riscontrabile dal grande deposito a ridosso del pennello maggiore posto in località Parco Urbano e dai fenomeni di insabbiamento dei vari pennelli posti in passato lungo la costa per la mitigazione dell'erosione marina costiera, e per i quali è pensabile un'azione futura di salpamento e varo nello specchio acqueo quali barriere soffolte.

La seconda peculiarità per la Costa Spadaforese è quella di annoverare, nel suo litorale, la Marineria di Pesca Professionale più

Richiedente: Comune di SPADAFORA RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVARIchiesta Autorizzazione Breve

importante del Golfo di Milazzo da Messina a Portorosa, che è garanzia, con il suo pescato, di un volano di redditività che contribuisce

sensibilmente al PIL del Comune di Spadafora, sostenendo l'economia di una buona parte della popolazione stessa.

Tutto ciò rende Spadafora una rinomata marineria ed ambita località, ad alta valenza turistico-ricreativa, dotata, come detto, di un Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo approvato con nota dell'Ufficio Territoriale Ambientale 1

Messina prot. 28117 del 22 apr. 2022 e con Delibera del Consiglio Comunale n° 29 del 29 dic. 2022.

L'attuale Amministrazione Comunale, dopo un'attenta ricognizione delle aree ricadenti all'interno della delimitazione dello SDI di competenza del Demanio Marittimo della Regione Siciliana, e dopo un'attenta visione del PUDM adottato, nell'intento di meglio regolamentare e supportare l'attività di pesca professionale, intende ottenere un'area da offrire in uso gratuito ed uso esclusivo dei pescatori professionisti della Marineria locale titolari di regolare Licenza di Pesca rilasciata agli armatori delle singole imbarcazioni, regolarmente iscritti nei registri delle imprese di pesca (D.Lgs. n.153/04), dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura. Tale area, ai sensi del terzo comma dell'art. 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.U.D.M., sarà inoltre concessa a soggetti che storicamente hanno svolto l'attività di pesca professionale, qualora residuino spazi dopo la concessione ai possessori di regolare licenza di pesca, in applicazione peraltro del quarto comma dello stesso art. 3.

Area Demaniale Marittima oggetto della richiesta

Sulla scorta di quanto precedentemente esposto, l'Amministrazione Comunale intende avvalersi della possibilità di poter ottenere tale area tramite l'Autorizzazione all'Occupazione Temporanea di Durata Breve di cui al D.A. n°351/Gab del 07/10/2019 e successivo D.A. n°86/Gab del 31/05/2021, in applicazione dell'ex art. 30 del Codice della Navigazione.

Tale richiesta, per un periodo di 60 Giorni naturali e consecutivi, deve intendersi senza alcun fine di lucro e senza utile per il Comune di Spadafora, ed ha il solo fine di poter regolarizzare l'utilizzo dell'area richiesta sotto l'aspetto di sicurezza, igienico e di decoro, a tutto vantaggio delle posizioni dei professionisti della Pesca Professionale, che svolgono un'attività meritoria per la collettività cittadina, richiamando con il loro pescato un'affezionata clientela da tante località limitrofe.

Richiedente: Comune di SPADAFORA RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVARIchiesta Autorizzazione Breve

di partenza e rientro dall'area loro riservata. All'interno dello specchio acqueo ricompreso nel Corridoio di Lancio sarà tassativamente vietata la balneazione, così come sarà tassativamente vietato attraversare a nuoto lo stesso. Il suo posizionamento sarà tale da non essere in alcun modo

influenzato dal pennello in massi frangiflutto posto ad ovest dell'area in questione (vedi tavole allegate).

Il corridoio avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- a) larghezza pari a metri 10 e lunghezza pari a metri 300 dalla costa;
- b) la delimitazione sarà costituita da gavitelli di colore arancione o giallo collegati da sagole non galleggianti ad intervalli non superiori a 15 mt nei primi 100 metri di distanza dalla costa e, successivamente, ad intervalli di 50 metri.

La segnalazione delle imboccature al largo sarà effettuata mediante bandierine bianche poste sui gavitelli esterni di delimitazione.

La segnalazione a terra avverrà con cartello idoneo riportante la dicitura Corridoio di Lancio riservato al transito delle unità da pesca – divieto di balneazione, con indicazione in tre lingue diverse (Italiano, Inglese e Francese).

Le unità da diporto percorreranno il corridoio di lancio esclusivamente per raggiungere la fascia di mare ove è consentita la navigazione o per rientrare a terra. La navigazione sarà effettuata con la massima prudenza, a lento moto e, per le unità a motore, con velocità non superiore a 3 nodi.

Alle imbarcazioni sarà vietato l'ormeggio e l'ancoraggio all'interno del Corridoio di Lancio ed esternamente allo stesso, nonché, ai relativi gavitelli di segnalazione. All'interno dello spazio delimitato dalle boe sarà consentita la sosta delle unità da pesca solo per il tempo strettamente necessario a consentire l'imbarco e/o lo sbarco in sicurezza delle persone dirette e provenienti da terra.

Conclusioni

Dette aree saranno destinate ai possessori di licenza di pesca rilasciata all'armatore dell'imbarcazione, regolarmente iscritto nei registri delle imprese di pesca (D.lgs n.153/04), dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura.

Al fine di valorizzare la marineria storica di Spadafora, qualora residuino aree dopo la concessione ai possessori di regolare licenza di

Richiedente: Comune di SPADAFORA RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVARICHIESTA Autorizzazione Breve

pesca, le stesse potranno essere concesse a soggetti che storicamente hanno svolto l'attività di pesca professionale.

Per pesca denominata "professionale" si intende l'attività economica destinata alla produzione, per lo scambio, degli organismi indicati all'art.2 del D.P.R. n. 1639 del 2 ottobre 1968 recante "Regolamento per l'esecuzione della Legge 14 luglio 1965, n. 963, concernente la disciplina della pesca marittima", esercitata dai pescatori e dalle imprese di pesca di cui al Titolo II del già citato regolamento.

Dagli accertamenti condotti l'area in esame non interessa area marine protette, riserve naturalle /o parchi, ed inoltre la zona in questione non risulta sottoposta a vincoli ambientali, ed in particolare, siti di importanza comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciali (ZPS) o PAI. Altresì il corridolo di lancio non interessa aree di interesse archeologico o di interesse naturalistico (Posidonia oceanica).

Per quanto non espressamente riportato nella presente Relazione Tecnica si rimanda agli elaborati tecnici allegati.

> Il Tecnico delegato Geom. Domenico Saccà





COMUNE di SPADAFORA

(Città Metropolitana di Messina)

Autorizzazione per Occupazione Temporanea di un'area demaniale marittima ricadente nel Comune di Spadafora, in località Lungomare Nauloco, lotto Pr 6 del P.U.D.M. "Area destinata ad attività di Pesca Professionale con rispettiva area di rimessaggio e stazionamento natanti, 6.000 mq area a terra e 3.000 mq specchio acqueo per corridoio di lancio.

D.A. 351/Gab del 07/10/2019 e D.A. 86/Gab del 31/05/2021.

Richiedente: COMUNE di SPADAFORA

02 Elaborati Tecnici

\$padafora, 06/05/2025

REVISIONE 1.0

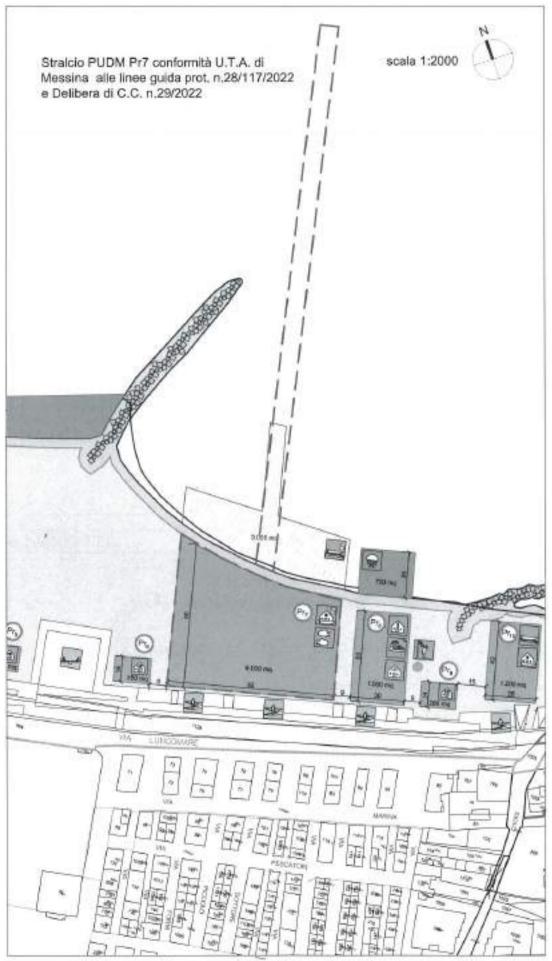
|| Tecnico Delegato Geom. Domenico Saccà

Comune di Spadafora

Piazza Vittorio Emanuele III, 44 Tel. 090/9945111 PEC: protocollo@pec.comune.spadafora.me.ii



Firmato digitalmente da: saccai domenico Firmato II 06/05/2025 19:26 Seriale Certificato: 1695977 Valido del 28/08/2022 al 26/08/2025 réchanne cunted Experis System Ch



Area oggetto di autorizzazione

